

Al riguardo l'Amministrazione vigilante ha comunicato, con nota n. 12068 in data 3 giugno 2013, di non avere osservazioni da formulare.

3.2. Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art.8, comma 5 del d.lgs. n. 66/1999, al personale dell'Agenzia si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività. Per effetto della normativa di contenimento della spesa pubblica, continua ad essere applicato dall'Agenzia il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'ENAC- biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

In data 21 maggio 2015, nel quadro della politica di sviluppo della produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo, è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali, l'accordo di determinazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2014 (FUA 2014).

La quota disponibile del FUA 2014, pari a consuntivo a complessivi euro 146.228, è destinata a finanziare il premio di produttività relativo al l'anno 2014, da distribuire secondo i criteri di valutazione del perseguitamento degli obiettivi dell'ente e individuali nel rispetto della normativa vigente.

3.3 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall’Agenzia sono diminuite nel 2014 del 13 per cento rispetto all’anno precedente; il dettaglio è indicato nel seguente prospetto:

Tabella 3 – Spesa per il personale

Spese per il personale	2013	2014	var.%
Stipendi ed altre indennità	1.202.734	1.063.970	-11,54
Compensi lavoro straordinario	45.588	40.397	-11,39
Oneri previdenziali e assistenziali	372.804	351.320	-5,7%
Buoni pasto	18.110	15.792	-12,80
Indennità e rimborso spese missioni	111.912	51.039	-54,39
<i>attività investigativa e part riunioni c/o enti</i>	107.003	50.643	-52,67
<i>altre missioni (rif. Art 6,c. 12, d.l. 78/2010)</i>	4.909	396	-91,93
Compensi incentivanti la produttività	62.047	75.554	21,77
Corsi di formazione	2.340	1.710	-26,92
Spese per assistenza sanitaria integrativa	8.417	8.052	-4,34
Compensi direttore generale	108.107	97.607	-9,71
<i>compenso</i>	90.607	90.607	0,00
<i>indennità di risultato</i>	17.500	7.000	-60,00
Rimborso oneri di personale in comando	28.703	1.984	-93,09
Spesa globale	1.960.762	1.707.425	-12,92

Dati da rendiconto finanziario

La contrazione delle spese in questione è da attribuire alla riduzione di personale esposta al capitolo 3.1.

3.4. Incarichi di consulenza

Non constano incarichi di consulenza in senso tecnico-giuridico.

Si segnala peraltro che, come già riferito in passato, a decorrere dal 1° gennaio 2013 l’Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l’erogazione dei servizi stipendiali da parte del Dipartimento dell’Amministrazione generale del Ministero dell’economia e delle finanze¹⁰. Tuttavia, formano tuttora oggetto di appalto esterno alcuni servizi residuali relativi agli aspetti non trattati dalla convenzione con il Ministero dell’economia; a tal fine la spesa impegnata nel 2013 ammonta ad euro 5.710.

¹⁰ Ai sensi dell’articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i..

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si segnalano spese per un totale di euro 6.822.

3.5. Formazione del personale

Nel 2014 per la formazione del personale è stato rispettato il dettato dell'art.6, comma 13, del decreto-legge n.78/2010, che fissa il limite di spesa al 50 per cento dell'importo speso nel 2009 (limite di euro 2.375): nel 2014 sono stati infatti effettuati interventi formativi, destinati al personale dell'area amministrativa, con un onere complessivo di euro 1.710

Il ministero dell'economia e finanza con nota n.90616 del 12 dicembre 2014 esprime parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dell'art.6, comma 13, del D.L.n.78/2010 dell'art.6 le spese di preparazione/qualificazione dei tecnici-investigatori a condizione che venga istituito un apposito capitolo di spesa in cui vengano divise queste spese da quelle riguardante il personale amministrativo.

3.6. Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Come per il 2013, anche nel corso del 2014, in previsione anche dell'arrivo di nuove unità di personale destinate a supportare l'attività investigativa (personale dell'Aeronautica militare in comando presso l'ANSV), si è dato l'avvio ad un programma di rinnovo delle attrezzature di dotazione tecnica del personale e delle postazioni informatiche, programma, che si è concluso nel corso del 2015. Tali spese sono state effettuate nella seconda parte dell'esercizio, utilizzando, dal punto di vista contabile, il fondo per il ripristino degli investimenti accantonato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Il programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori è stato rinviato al 2015.

3.7. I controlli interni

L'ANSV, con la deliberazione commissariale n. 96/2010 del 20 dicembre 2010, ha nominato il proprio OIV in forma monocratica in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio¹¹.

Nel corso del 2015 è stato adottato il “Piano della performance 2014-2016” previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009.

La “Relazione sulla performance” relativa all'anno 2014 è stata approvata dal Collegio dell'Agenzia con la deliberazione n. 35/2015.

Con deliberazione del collegio n. 15 del 26 marzo 2015, in ossequio all'art. 10, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, l'ANSV ha adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016.

¹¹ Il titolare dell'OIV è stato confermato, previo parere favorevole dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 85/2013 del 17 dicembre 2013, con determinazione del Presidente n. 6/2013 del 31.12.2013, ratificata dal Collegio con deliberazione n. 1/2014 del 30 gennaio 2014.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2014 (3.118), dopo la crescita registrata nel precedente esercizio, rimane pressochè invariato rispetto ai livelli precedenti. L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere.

Nel corso del 2014 è stato rinnovato il protocollo di intesa con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (già rinnovato nel 2011) ed è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

Sono state aperte 53 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 30 delle 71 inchieste per incidenti/inconvenienti gravi condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili assimilabili in Italia a quelli che rientrano nella categoria “apparecchi per il volo da diporto o sportivo”.

Nel corso del 2014 sono state completate 16 inchieste (33 nel precedente esercizio con una variazione negativa del 106%) e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 8 raccomandazioni di sicurezza (nel 2013 erano state 25).

Ai fini di una corretta valutazione dell'attività svolta va preso in considerazione il numero di eventi soggetto a approfondimenti preliminari, i cosiddetti “Inco Major”, che non necessariamente portano all'apertura di inchieste, ma che registrano un aumento del 24% rispetto al precedente esercizio. Le note di approfondimento sono comunque da tenere in considerazione quale strumento di analisi nella prevenzione della sicurezza del volo.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato con la deliberazione n. 20/2015 in data 30 aprile 2015 il rendiconto generale 2014, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa, corredata di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del ministero dell'economia e delle finanze (nota n.71375 del 18 settembre 2015), con nota n. 26075 del 8 ottobre 2015 ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto medesimo.

I dati della gestione finanziaria 2014 sono riportati nelle seguenti tabelle distintamente per le entrate (n.1) e per le uscite (n. 2):

Tabella 4 - Rendiconto finanziario – Parte entrata

ENTRATE	2013	2014	var.%
Correnti			
trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	3.295.902	3.295.902	0,00
trasferimenti dello Stato per spese di funzionamento	199.259	190.746	-4,27
redditi e proventi patrimoniali	2	2	0,00
poste correttive e compensative	52.108	64.045	22,91
totale	3.547.271	3.550.695	0,10
In conto capitale			
accensione prestiti	-	-	-
Totale entrate correnti e in conto capitale	3.547.271	3.550.695	0,10
Partite di giro			
ritenute erariali	481.375	435.343	-9,56
ritenute previdenziali	148.210	139.196	-6,08
ritenute per conto terzi	14.905	17.762	19,17
recupero anticipazioni all'economista cassiere	64.500	64.500	0,00
cauzioni per conto terzi	450	600	33,33
totale	709.440	657.401	-7,34
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.256.711	4.208.096	-1,14

Nel 2014 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato¹², che costituisce sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 3.486.648, di cui euro 190.746 a titolo di spese di funzionamento ed euro 3.295.902 per spese obbligatorie. Complessivamente i trasferimenti da parte dello Stato sono diminuiti di euro 8.513 rispetto al precedente esercizio.

Le altre entrate correnti riguardano i rimborsi o recuperi derivanti dai rapporti con i fornitori (64.045 euro) e gli interessi bancari (1,99 euro).

Anche nell'esercizio 2014 non è stata effettuata alcuna operazione relativamente alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 657.401.

L'art.41 del decreto legge 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti che nella fattispecie risulta essere di 23 giorni.

¹² Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui *infra*.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario – Parte uscita

SPESE	2013	2014	var. %
Correnti			
Per gli organi (a)	200.342	207.013	3,33
Per il personale (b)	1.960.762	1.707.426	-12,92
Acquisto di beni e servizi (c)	524.221	522.074	-0,41
Interventi diversi (d)			
Spese connesse all'attività istituzionale	2.981	2.967	-0,47
Oneri finanziari	200.683	182.698	-8,96
Oneri tributari	247.185	243.078	-1,66
Poste correttive e compensative	233.436	190.770	-18,28
Altre spese	0	8.860	
Totale (d)	684.285	628.373	-8,17
Totale spese correnti (a+b+c+d)	3.369.610	3.064.886	-9,04
In conto capitale (e)			
Investimenti in beni durevoli	15.831	63.784	302,91
Tfr	8.662	34.327	296,29
Quota capitale mutuo	320.244	338.099	5,58
Totale spese in conto capitale (e)	344.737	436.210	26,53
Totale spese correnti e in conto capitale (a+b+c+d+e)	3.714.347	3.501.096	-5,74
Partite di giro			
Ritenute erariali	481.376	435.343	-9,56
Ritenute previdenziali	148.210	139.196	-6,08
Ritenute per conto terzi	14.905	17.762	19,17
Anticipazioni all'economista cassiere	64.500	64.500	0,00
Cauzioni per conto terzi	450	600	33,33
Totale partite di giro	709.441	657.401	-7,34
TOTALE GENERALE SPESE	4.423.788	4.158.497	-6,00
AVANZO/DIS. FINANZIARIO	-167.077	49.599	-129,69

Per la prima volta, a partire dall'esercizio 2006, il rendiconto si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 49 mila euro determinato dalla somma tra il saldo positivo delle poste correnti (485.809 euro) e il saldo negativo di quelle in conto capitale (-436.210 euro).

Le spese (3.501.096 euro), al netto delle partite di giro risultano in diminuzione, (-5,7 per cento), rispetto al 2013 (3.714.347 euro).

Quelle correnti ammontano ad euro 3.064.886 (-9,04 per cento) e quelle in conto capitale a 436.210 (+26,5 per cento).

Sul totale generale delle spese, quelle correnti incidono per il 73,7 per cento, quelle in conto capitale per il 10,5 per cento e le partite di giro per il 15,8 per cento.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (41 per cento); rilevano poi le poste correttive compensative (4,6 per cento) dove, sotto la forma di restituzioni e rimborsi sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa, il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (8,1 per cento) e gli oneri tributari (5,8 per cento).

Le spese per gli organi (207.013 euro) sono leggermente aumentate rispetto al 2013 (200.342 euro).

Per quanto riguarda le spese per il personale, si registra un'ulteriore diminuzione già avviata nei precedenti esercizi (da 2.067 mila euro nel 2012 a 1.961 mila euro nel 2013 infine 1.707 mila euro nel 2014) e si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.3.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisto di beni e servizi, che rappresentano il 12,5 per cento della spesa complessiva, evidenziano come l'Agenzia abbia proseguito nell'opera di razionalizzazione, in attuazione delle diverse misure di contenimento previste dalla vigente normativa (per cui la relativa spesa si è mantenuta stabile (-0,41 per cento rispetto al precedente esercizio).

Per ciò che concerne la spesa per consumi intermedi, sono stati rispettati i limiti imposti dall'art. 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012 e l'art. 50, comma 3 del decreto legge n.66/2014, che impone per l'anno 2014 la riduzione cumulativa del 15 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2010.

Sul noleggio delle autovetture, lo stesso decreto all'art.15 fissa il nuovo limite di spesa al 30 per cento del corrispondente impegno sostenuto nel 2011. L'Agenzia dispone di una autovettura in convenzione Consip fino al 2015.

Le voci di spesa più rilevanti riguardano l'illuminazione, climatizzazione e pulizia locali (nel 2013 156 mila euro, nel 2014 scendono a 152 mila euro), seguono i servizi di vigilanza anch'essi in diminuzione rispetto al precedente esercizio (126 mila euro nel 2013, 107 mila euro nel 2014), mentre aumentano quelle relative alla manutenzione degli immobili (34 mila euro nel 2013 salgono a 56 mila euro nel 2014), così come quelle per assistenza sistematica, acquisto e noleggio software (da 20 mila euro nel 2013 a 32 mila euro nel 2014).

Continuano il trend di crescita le spese per acquisizione servizi per la gestione del personale (4 mila euro nel 2012; aumentano a 6 mila euro nel 2013 e a 8 mila euro nel 2014), diminuiscono quelle per la sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro (16 mila euro nel 2013; scendono a 7 mila nel 2014), così come quelle per locazione e noleggio attrezzature tecniche dello stesso importo.

Tra le poste correttive compensative è stata contabilizzata, al capitolo “restituzioni e rimborsi”, la somma relativa ai versamenti effettuati all’entrata del bilancio dello Stato a titolo di risparmi per consumi intermedi per un totale di 190.770 euro.

Nell’ambito delle spese in conto capitale (nel complesso aumentate del 26,5 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l’acquisto della sede (338 mila euro) e delle tre voci è quella che rimane costante, mentre registrano una variazione in aumento (+300 per cento circa) le rimanenti due: tfr e investimenti in beni durevoli.

Per quanto riguarda gli investimenti in beni durevoli è aumentata la spesa per le manutenzioni straordinarie (da 9.699 a 48.443).

L’importo delle partite di giro (diminuito da 709 mila euro a 657 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l’Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d’imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all’economista-cassiere.

5.2 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2014, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2013.

Tabella 6 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2013	2014	var.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	3.495.161	3.486.648	-0,24
Altri ricavi e proventi	52.110	64.048	22,91
	3.547.271	3.550.696	0,10
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.973	11.144	1,56
Servizi	491.803	494.860	0,62
Godimento beni di terzi	14.501	7.637	-47,33
Costi per gli organi			
a) compensi	127.408	123.996	-2,68
b) compensi accessori	59.271	65.455	10,43
c) oneri previdenziali e assistenziali	13.663	17.562	28,54
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.293.341	1.154.577	-10,73
b) Oneri sociali	372.804	351.320	-5,76
c) Trattamento di fine rapporto	22.331	18.540	-16,98
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	294.618	201.530	-31,60
f) Irap	132.352	120.574	-8,90
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm. delle immobilizzazioni materiali	276.142	263.937	-4,42
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		516	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-1.020	1.081	-205,98
Accantonamenti ai fondi di riserva		20.000	
Accantonamenti ai fondi per investimenti	69.000	2.200	-96,81
Altre spese	9.926	20.259	104,10
Oneri diversi di gestione	233.436	190.770	-18,28
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	3.420.549	3.065.958	-10,37
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	126.722	484.738	282,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	200.682	182.698	-8,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	200.682	182.698	-8,96
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	0	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	45.008	38.493	-14,48
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	45.008	38.493	-14,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-26.952	340.533	-1276,20
Imposte dell'esercizio	114.833	122.504	6,68
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-143.785	218.029	-251,64

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi" (passati da euro 52.110 a 64.048), è costituita dai trasferimenti statali pari a 3.486.648 euro, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

I costi della produzione sono costituiti per la totalità dalle spese correnti, dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 263.937), dalla variazione delle rimanenze di magazzino (-1.081 euro), nonché dalle quote di accantonamento ai fondi di riserva e per investimenti. Inoltre, vi è ricompreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (190.770 euro).

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per 484.738 euro.

Il conto economico chiude con un avanzo di euro 218.029 per effetto della somma algebrica fra il risultato della gestione caratteristica (+484.738 euro), gli oneri finanziari (-182.698 euro) e il saldo tra proventi e oneri straordinari (+38.493 euro).

5.3 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati della situazione patrimoniale dell'Ente.

Tabella 7 - Lo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	2013	2014	var. %
immobilizzazioni materiali			
terreni e fabbricati	7.618.596	7.512.432	-1,39
impianti e macchinari	665.121	580.631	-12,70
biblioteca	11.113	10.700	-3,72
mobili e macchine d'ufficio	83.380	78.300	-6,09
attrezzature informatiche	78.122	73.694	-5,67
TOTALE	8.456.332	8.255.757	-2,37
attivo circolante			
rimanenze mat. di consumo	39.163	37.989	-3,00
crediti e residui attivi	113.035	55.895	-50,55
- <i>crediti verso la cassa economale</i>	64.500	1	-100,00
- <i>crediti vari</i>	48.535	55.894	15,16
disponibilità di tesoreria	5.456.200	5.548.321	1,69
TOTALE	5.608.398	5.642.205	0,60
TOTALE ATTIVITÀ	14.064.730	13.897.962	-1,19
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.739.997	9.958.027	2,24
Fondi per rischi ed oneri	505.000	527.200	4,40
Fondo t.f.r.	101.598	85.811	-15,54
Debiti	3.718.135	3.326.924	-10,52
debiti bancari e finanziari	0	0	
residui passivi	3.718.135	3.326.924	-10,52
- <i>debiti verso lo Stato e altri Enti p.</i>	135.195	113.445	-16,09
- <i>debiti verso personale e organi</i>	39.981	35.740	-10,61
- <i>debiti verso fornitori per prest. ricevute</i>	218.883	191.046	-12,72
- <i>debiti tributari</i>	16.516	14.175	-14,17
- <i>mutui e anticipazioni passive</i>	3.295.780	2.957.680	-10,26
- <i>altri debiti diversi</i>	11.687	14.838	26,96
- <i>debiti per prest. da ricevere</i>	93	0	-100,00
TOTALE PASSIVITÀ	14.064.730	13.897.962	-1,19
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	64.500	64.500	0,00
- trattenute e ritenute varie	644.490	592.301	-8,10
-impegno per bando gara	0	0	
-cauzioni versate da terzi	450	600	33,33
TOTALE CONTI D'ORDINE	709.440	657.401	-7,34

Nel corso del 2014 il totale delle attività (pari a 13.897.962 euro), costituite sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, ha subito un decremento di 166.768 euro, che trova riscontro essenzialmente nella diminuzione delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 200.575.

Le disponibilità di tesoreria sono aumentate da euro 5.456.200 a 5.548.321 (euro 92.121).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 9.958.027 e si incrementa rispetto al 2013 di 218.030 euro, pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame. I debiti passano da euro 3.718.135 a 3.326.924 euro con una diminuzione del 10,52 per cento.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di 85.811 euro (-15,54% rispetto al precedente esercizio).

La parte più consistente delle passività è costituita dal mutuo contratto per l'acquisto della sede.

5.4 La gestione dei residui

I residui attivi (che erano praticamente inesistenti nell'esercizio precedente) ammontano a 55.895 euro e derivano dal rimborso per gli oneri sostenuti per un dipendente in comando; i residui passivi totali ammontano a 369 mila euro (in diminuzione rispetto ai 422 mila del 2013) di cui 323 mila derivanti dalla gestione di competenza e 47 mila dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

5.5 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella viene indicata la situazione amministrativa che mostra un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 pari ad euro 5.234.972. L'aumento di euro 88.092 rispetto al precedente esercizio è determinato, oltre che dall'avanzo di gestione, dalle permutazioni attive in corrispondenza della cancellazione di taluni residui passivi.

Tabella 8 - Situazione amministrativa

(In migliaia di euro)

	2013	2014	var%
Consistenza di cassa a inizio esercizio	5.657	5.456	-3,55
riscossioni in c/competenza	4.144	4.152	0,19
riscossioni in c/residui	0	113	
pagamenti in c/ competenza	4.046	3.836	-5,19
pagamenti in c/residui	299	337	12,71
Consistenza di cassa a fine esercizio	5.456	5.548	1,69
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0	
residui attivi dell'esercizio	113	56	-50,44
residui passivi degli esercizi precedenti	45	47	4,44
residui passivi dell'esercizio	377	323	-14,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.147	5.234	1,69